

Delibera n. 49/2015

Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e avvio di un procedimento per la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento

L'AUTORITA' nella sua riunione del 17 giugno 2015;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia, (2014/C 92/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 marzo 2014;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481 recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità" (di seguito "legge n. 481/95");

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e s.m.i. ;

VISTO l'articolo 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. (di seguito: "decreto-legge n. 201/2011") che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge n. 481/95, l'Autorità di regolazione dei trasporti, (di seguito: "Autorità") e in particolare:

- il comma 2, lettera a), in base al quale l'Autorità *"provvede a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali (...) nonché, in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti"*;
- il comma 2, lettere b) e c), in base al quale l'Autorità provvede a *"definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei*

pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori"; nonché "a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)";

- il comma 2, lettera f), in base al quale l'Autorità provvede a *"definire gli schemi dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare nonché a stabilire i criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché, in relazione al trasporto ferroviario regionale, di verificare che nei relativi bandi di gara non sussistono condizioni discriminatorie o che impediscano l'accesso al mercato a concorrenti potenziali e specificamente che la disponibilità del materiale rotabile, già al momento della gara non costituisca un requisito per la partecipazione ovvero un fattore di discriminazione tra le imprese partecipanti";*
- il comma 3, lettera a), in base al quale l'Autorità *"può sollecitare e coadiuvare le amministrazioni pubbliche competenti all'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e dei metodi più efficienti per finanziarli, mediante l'adozione di pareri che può rendere pubblici";*
- il comma 4, riguardante il riparto di competenze, nonché il coordinamento delle rispettive funzioni, tra l'Autorità e le Amministrazioni pubbliche, statali e regionali, nonché le Autorità amministrative indipendenti, nei settori interessati dall'attività di regolazione dell'Autorità medesima;

VISTO l'articolo 37, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, (di seguito: "decreto-legge n. 1/2012") il quale attribuisce all'Autorità il compito di *"definire, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le regioni e gli enti locali interessati, gli ambiti del servizio pubblico sulle tratte e le modalità di finanziamento";*

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale dell'11 marzo 2013, n. 41;

VISTO il "Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse" approvato con delibera del 16 gennaio 2014, n. 5;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato tra l'Autorità e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 6 giugno 2014;

- VISTO** il Protocollo d'intesa stipulato tra l'Autorità e l'Autorità nazionale anticorruzione in data 20 novembre 2014;
- VISTA** la delibera n. 46 del 19 giugno 2014 con la quale è stato avviato il procedimento per l'adozione di misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, ponendo in consultazione il relativo documento (di seguito: delibera n. 46/2014);
- VISTA** la delibera n. 26 del 12 marzo 2015 con la quale, anche in relazione a quanto emerso dall'analisi dei contributi pervenuti in occasione della consultazione sul menzionato documento, è stato predisposto uno schema di atto di regolazione recante misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, sottoposto a consultazione;
- CONSIDERATE** le osservazioni formulate sul citato schema di atto di regolazione da imprese e loro associazioni rappresentative, associazioni di consumatori, organizzazioni sindacali, istituzioni pubbliche e organismi associativi delle medesime tra cui, in particolare, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, diffusamente illustrate nell'Allegato B alla presente delibera unitamente alle pertinenti valutazioni;
- CONSIDERATI** i pareri resi, nell'ambito dei Protocolli di cui ai precedenti alinea, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dall'Autorità nazionale anticorruzione, con note pervenute, rispettivamente, in data 4 maggio 2015, prot. ART 2008/2015, e 7 maggio 2015, prot. ART 2091/2015;
- CONSIDERATO** che dall'analisi dei contributi acquisiti emerge l'opportunità di modificare e precisare alcune parti dello schema di atto di regolazione posto in consultazione;
- CONSIDERATO** che alcune misure di regolazione trovano applicazione pure ai contratti di servizio affidati con modalità diverse dalla gara nonché a quelli sottoposti a revisione;
- CONSIDERATA** l'opportunità di verificare l'impatto delle misure regolatorie sul settore di riferimento dopo un periodo di osservazione di 36 mesi tramite l'attività di monitoraggio dei nuovi affidamenti e dei contratti di servizio oggetto di revisione;
- RITENUTO** a conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 46/2014, di approvare gli Allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, recanti, rispettivamente, le misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto

pubblico locale passeggeri e dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e il documento che ne illustra i contenuti unitamente agli esiti dell'attività procedimentale condotta;

CONSIDERATI altresì gli elementi acquisiti nel corso della predetta attività istruttoria concernenti la tematica della definizione degli ambiti di servizio pubblico e il dimensionamento dei lotti di gara;

RITENUTO opportuno avviare un procedimento per la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, rilevante pure ai fini della determinazione e del dimensionamento dei lotti di gara;

SU proposta del Segretario Generale;

DELIBERA

Articolo 1

1. Sono approvati gli Allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, recanti, rispettivamente, le misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e il documento che ne illustra i contenuti unitamente agli esiti dell'attività procedimentale condotta.
2. Le misure di regolazione di cui all'Allegato A si applicano alle gare indette, ai contratti di servizio affidati con modalità diverse dalla gara o sottoposti a revisione successivamente all'entrata in vigore della presente delibera.
3. L'Autorità verifica l'impatto delle misure regolatorie di cui al punto 1 sul settore di riferimento dopo un periodo di osservazione di 36 mesi tramite l'attività di monitoraggio dei nuovi affidamenti e dei contratti di servizio oggetto di revisione.

Articolo 2

1. È avviato il procedimento per la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37,

comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012.

2. Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'Autorità. Il termine di conclusione del procedimento è fissato alla data del 18 marzo 2016.

Torino, 17 giugno 2015

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente

Andrea Camanzi